

Tribunale. L'episodio nel luglio 2017

Violenza sessuale al Poetto, l'aggressore condannato a otto anni di reclusione

Otto anni di reclusione per la violenza sessuale commessa al Poetto il 9 luglio del 2017. È la condanna inflitta ieri dai giudici della prima sezione penale al 25enne Riccardo Maccioni, finito sotto accusa in seguito al resoconto della ragazza e al termine delle indagini svolte dai carabinieri di San Bartolomeo. Il collegio ha disposto una provvisoria di 50mila euro a favore della vittima, parte civile nel processo con l'avvocata Valeria Aresti, mentre il difensore Fernando Vignes farà certamente ricorso in Appello: il suo assistito ha sempre sostenuto si fosse trattato di un rapporto consensuale.

L'aggressione

I due si erano conosciuti quella stessa sera nella discoteca sul mare durante una serata danzante. Dopo il primo approccio e uno scambio di battute, avevano deciso di allontanarsi dalla folla e dal rumore per andare a ridosso di uno stabilimento balneare sulla spiaggia e parlare da soli. Lì erano andati per una semplice passeggiata, così aveva sostenuto la ragazza davanti ai militari che lavoravano sul caso, sfociata invece in un'aggressione e nello stupro. Ricostruzione respinta da Maccioni, il quale davanti agli stessi uo-



Violenza: immagine simbolo

mini dell'Arma aveva assicurato che entrambi avevano voluto avere quel rapporto. Nessuna violenza: si era appartato con lei e tutt'e due poi erano tornati dagli amici. Poi i saluti.

La vittima e la denuncia

Opposta la versione della vittima, la quale aveva spiegato agli investigatori di essersi fidata di quel ragazzo rendendosi conto tardi di aver fatto un errore: Maccioni a suo dire era passato da un normale tentativo di conoscenza alla violenza approfittando della passeggiata per saltarle addosso. L'avvocata Aresti, alla quale si era rivolta la giovane, aveva preparato e depositato la denuncia, poi gli inquirenti nel corso delle indagini avevano anche prelevato il Dna dall'imputato. Ora la sentenza, contro la quale la difesa ricorrerà in Appello.

An. M.

RIPRODUZIONE RISERVATA